



- 7 MAG. 2013

Nell'anno **duemilatredici**, addì **7 maggio** alle ore **15.55**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0026293 del 02.05.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.04), sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.01), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo (entra alle ore 16.54); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

D.94/13
E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Sono assenti: dott.ssa Paola De Nigris Urbani, sig. Giuseppe Romano.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S



17 MAG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti Fund Raising
Il Capo del Settore: Prof. Dr. Massimo Bartoletti

C/W

PERVERNO SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Sottovento alla Ricerca
Area Supporto alla Ricerca
Il Fund Raising
Il Consiglio di Gestione
Dott.ssa Antonella Gammella
30 APR. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Gammella

RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO TESIS - SISTEMI E TECNOLOGIE PER LE STRUTTURE SANITARIE

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione della Sapienza, rispettivamente nelle sedute del 12.07.1991 e 12.09.1991, hanno approvato l'istituzione del Centro Interuniversitario "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie" (TESIS) partecipato anche dalle Università degli Sudi di Firenze, sede amministrativa del Centro, e di Milano Statale.

Attualmente al TESIS aderiscono l'Ateneo fiorentino che continua ad esserne la sede amministrativa e la nostra Università.

Sono finalità specifiche del Centro lo sviluppo e la sistematizzazione di criteri, metodologie e strumenti con i quali ottimizzare le caratteristiche del prodotto edilizio, impiantistico e strumentale socio-sanitario, attraverso operazioni di ricerca che vanno ad interessare l'intero arco del processo: dalla fase di programmazione, progettazione e realizzazione a quella di gestione degli immobili e dei servizi.

In particolare sono attività istituzionali del Centro TESIS quelle di:

- promuovere, organizzare, coordinare e sviluppare ricerche sui sistemi e sulle tecnologie per le strutture edilizie e impiantistiche di tipo socio sanitario;
- produrre, a partire dai risultati delle ricerche, strumenti operativi rivolti tanto al settore pubblico che a quello privato;
- collaborare con le istituzioni pubbliche per la predisposizione di strumenti normativi;
- promuovere la formazione di studiosi e operatori esperti nelle problematiche relative al proprio campo di ricerca;
- favorire scambi con la comunità scientifica internazionale;
- diffondere i risultati delle attività svolte.

Sono Organi del Centro il Consiglio di Gestione, il Direttore ed il Comitato Scientifico.

L'ultimo atto di rinnovo della convenzione istitutiva, firmata il 20.05.1992 e di durata sessennale, è stato sottoscritto il 10.01.2007.

Nella seduta del 3.12.2012, il Consiglio di Gestione del TESIS, considerato l'approssimarsi della scadenza della convenzione rinnovata, ha deliberato all'unanimità di confermare la volontà e l'impegno alla prosecuzione delle attività per ulteriori sei anni.

Oltre al succitato verbale, da parte delle rappresentanti Sapienza in seno al Consiglio di Gestione, è stata consegnata al competente Ufficio anche copia del bilancio preventivo 2013 del Centro, nonché copie della relazione predisposta dalla rappresentanti medesime in ordine alle proprie attività svolte nell'ambito del TESIS e della relazione redatta direttamente dal Centro sulle attività svolte negli ultimi sei anni.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
7 MAG. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio
Il Capo del Settore
Massimo Bartolini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Dott. Fulvio Piscitelli
Il Consigliere
Dott.ssa Sabrina Lucarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

Infine, si rappresenta che il Consiglio del Dipartimento Design Tecnologia dell'Architettura Territorio e Ambiente (DATA), struttura della Sapienza incardinata nelle attività di ricerca del Centro, nella riunione del 14.02.2013 ha deliberato di mantenere l'adesione al centro stesso.

La Commissione Mista Centri e Consorzi, nella seduta del 9.04.2013, si è espressa favorevolmente in merito al rinnovo della convenzione istitutiva.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.04.2013, con deliberazione n. 272/13, si è espresso favorevolmente nel merito.

Allegato parte integrante: convenzione istitutiva

Allegati in visione: verbale Consiglio di Gestione TESIS, seduta del 3.1.2012; bilancio di previsione 2013; relazione redatta dal Centro sulle attività svolte negli ultimi sei anni; relazione sulle attività delle rappresentanti Sapienza in seno al TESIS; estratto verbale Consiglio del Dipartimento (DATA), seduta del 14.02.2013; estratto verbale Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta del 9.04.2013; deliberazione Senato Accademico n. 272/13, seduta del 23.04.2013



- 7 MAG. 2013

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 94/13

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Letta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie" (TESIS) stipulata in data 20.05.1992;
- Visto il verbale del Consiglio di Gestione del Centro TESIS, seduta del 3.12.2012;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento Design Tecnologia dell'Architettura Territorio e Ambiente (DATA), seduta del 14.02.2013;
- Visto l'estratto del verbale della Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta del 9.04.2013;
- Viste la relazione redatta dalle rappresentanti Sapienza in ordine alle attività da esse svolte in seno al TESIS nonché quella predisposta dal Centro stesso sulle attività di ricerca prodotte negli ultimi sei anni;
- Vista la deliberazione n. 272/13 con cui il Senato Accademico, nella seduta del 23.04.2013, si è favorevolmente espresso nel merito;
- Presenti e votanti n. 14: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Ligia, Mauceri, Mussino, Saponara, Sobrero, Lucchetti e Rizzo

DELIBERA

di approvare il rinnovo della convenzione istitutiva Centro Interuniversitario "Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitarie" (TESIS) per ulteriori sei anni.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

[Signature]

IL PRESIDENTE

Luigi Frati

[Signature]

..... O M I S S I S

10-1

**CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTE-
RUNIVERSITARIO "SISTEMI E TECNOLOGIE PER LE
STRUTTURE SANITARIE"**

----oo----

L'anno mille novecentonovantadue, il giorno ²⁰ del mese di MAGGIO
tra le Università di

FIRENZE, rappresentata dal Pro-Rettore Prof. Giancarlo Zampi,
autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di
Amministrazione in data 1/3/1991;

ROMA (La Sapienza), rappresentata dal Magnifico Rettore

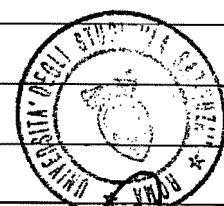
Prof. Giorgio TECCE,

autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di
Amministrazione in data 12/9/1991;

MILANO, rappresentata dal Magnifico Rettore

autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di
Amministrazione in data 26/11/1991,

ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D.P.R. 382/80 e dei riferimenti in
esso contenuti,



IL RETTORE

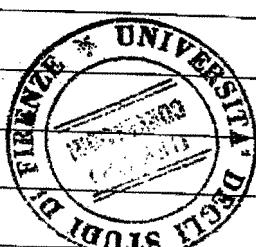
PRO-RETTORE
(Prof. Giancarlo Zampi)

G. Zampi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1.= Costituzione del Centro

E' costituito tra le Università di Firenze, di Roma e di Milano il
Centro interuniversitario di ricerca "Sistemi e tecnologie per le
strutture sanitarie".



ART. 2.= Finalità del Centro

Il Centro si propone di:

altri

- a) promuovere, organizzare, sostenere e coordinare ricerche sui sistemi e sulle tecnologie per le strutture edilizie ed impiantistiche di tipo socio-sanitario, con particolare attenzione rivolta a:
- criteri di concezione delle opere alla luce dei vincoli di carattere economico, tecnologico e sanitario;
 - razionalizzazione delle interfacce tra tecnologie edilizie, sistemi impiantistici e attrezzature sanitarie;
 - studio di nuove tipologie edilizie derivanti dalla diffusione crescente di patologie specifiche (AIDS, unità spinali, unità grandi ustioni, strutture per anziani...);
 - sistemi di automazione e relativi effetti sulle strutture ospedaliere e sui servizi socio-sanitari territoriali;
 - requisiti e prestazioni degli ospedali intelligenti;
 - strumenti di gestione degli appalti, prescrizioni tecniche, capitolati e procedure di controllo qualità;
 - normativa tecnica e normativa procedurale per la realizzazione di interventi socio-sanitari;
 - strumenti di valutazione della qualità delle attrezzature sanitarie in rapporto ai costi di gestione ed alla relativa efficienza;
 - procedure di leasing, di concessione e di appalto nella realizzazione e nella ristrutturazione di complessi socio-sanitari;
 - innovazione gestionale, strumenti e procedure per recuperare l'efficienza delle strutture socio-sanitarie;
 - tecniche di rilevazione dei costi e dell'obsolescenza delle strutture;



- programmazione e gestione dei programmi manutentivi;
- tecniche per l'effettuazione di studi di fattibilità su interventi di ristrutturazione e di nuova realizzazione: rapporti costi/benefici;
- b) diffondere i risultati delle attività svolte;
- c) promuovere la formazione di studiosi ed operatori esperti nelle suddette problematiche;
- d) favorire scambi con la comunità scientifica internazionale;
- e) collaborare con istituzioni pubbliche per la predisposizione di strumenti normativi.

Tali fini sono perseguiti:

- organizzando seminari, convegni, conferenze e cicli di comunicazioni;
- istituendo collane di "discussione papers" e collaborando con riviste specializzate di settore;
- organizzando cicli di lezioni, corsi di aggiornamento e di perfezionamento, corsi di formazione professionale, ecc. con la partecipazione di docenti di Università italiane e straniere;
- promuovendo pubblicazioni (monografie, lectures-notes, raccolte di saggi, riviste, ecc.) anche al fine di favorire l'insegnamento delle "Tecnologie e sistemi per la Sanità" nei corsi universitari e post-universitari;
- ricercando forme di collaborazione con analoghe istituzioni straniere.

ART. 3.= Sede del Centro



La sede amministrativa del Centro è costituita presso l'Università di Firenze (Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia, Via s. Niccolò, 89/A) ed è legalmente rappresentato dal Rettore di detta Università.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le sedi delle Università contraenti la presente convenzione, in base ai programmi elaborati dal Consiglio di Gestione.

ART. 4.= Organi di gestione del Centro

Gli organi di gestione del Centro sono costituiti da:

- il Consiglio di Gestione
- il Direttore
- il Comitato Scientifico.

ART. 5.= Il Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto da rappresentanti di ciascuna delle Unità operative delle Università partecipanti alla convenzione, eletti nella misura di 1/3 (approssimato per eccesso) per ogni Unità dai docenti di ruolo delle stesse, che partecipano all'attività del Centro e sono nominati dal Rettore delle Università di appartenenza.

Esso designa fra i suoi componenti il Direttore il quale deve rivestire la qualifica di professore di ruolo di prima fascia. →

Il Consiglio di Gestione resta in carica un triennio a partire dall'1 Gennaio successivo all'elezione. I suoi membri possono essere rieletti alla scadenza del mandato. Per la validità delle sue adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

AUL

Il Consiglio di Gestione:

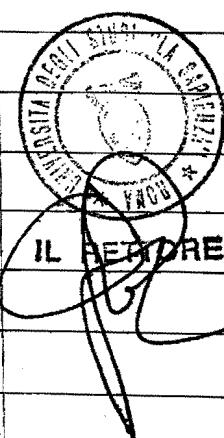
- fissa le linee generali dell'attività del Centro e assume tutte le delibere di carattere scientifico;
- approva, su proposta del Direttore e sentito il Comitato Scientifico - prima dell'inizio di ogni esercizio -, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;
- approva il consuntivo ed una relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Direttore;
- elegge i membri del Comitato Scientifico;
- delibera sulla partecipazione al Centro di altri docenti;
- delibera sull'ammissione al Centro di altre Università;
- delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore;
- delibera sulla collaborazione all'attività del Centro di Enti pubblici e privati.

Il Consiglio di Gestione è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o lo richiedano almeno tre dei suoi componenti.

ART. 6.= Il Direttore

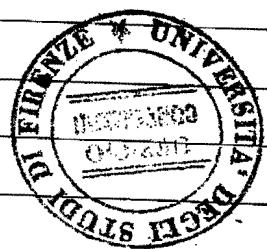
Il Direttore è un professore ordinario in servizio presso l'Università sede amministrativa, viene eletto dal Consiglio di Gestione fra i propri membri e viene nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro.

Dura in carica tre anni e può essere rieletto.



Pro-Rettore
(Prof. Giancarlo Zampi)

G. Zampi



Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro nei limiti del proprio mandato;
- coordina l'attività scientifica del Centro;
- sovrintende alla gestione amministrativa e contabile del Centro;
- convoca e presiede il Comitato Scientifico ed il Consiglio di Gestione;
- propone al Comitato Scientifico ed al Consiglio di Gestione prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;
- predisponde al termine dell'esercizio il consuntivo, nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro;
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano al Centro.

In caso di impedimento o assenza il Direttore delega le proprie funzioni ad altro professore ordinario, straordinario o, in mancanza ad un professore associato, sempre dell'Università sede amministrativa del Centro, facente parte del Consiglio di Gestione.

ART. 7.= Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto:

- a) dal Direttore del Centro;
- b) dal segretario di cui al successivo art. 8;
- c) da due membri eletti dal Consiglio di Gestione al suo interno;
- d) da altri 5 membri designati dal Consiglio di Gestione e scelti fra studiosi italiani e stranieri che si sono distinti per i rilevanti contributi dati alla disciplina.

[Signature]

Esso dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere rieletti.

Il Comitato Scientifico indica le linee generali dell'attività del Centro; esprime il suo parere sul programma di attività del Centro e sul relativo piano di spesa, nonché sull'attività editoriale del Centro.

Il Comitato Scientifico è convocato dal Direttore almeno due volte l'anno. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di 10 giorni.

Per le validità delle adunanze del Comitato Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti esclusi gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti. A parità di voti prevale il voto del Direttore.

ART. 8.= Il segretario

Il Direttore nomina il segretario del Centro scegliendolo tra i docenti od i ricercatori che collaborano alle attività del Centro.

Il segretario dura in carica un triennio e coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni.

ART. 9.= Personale del Centro

Partecipano alle attività del Centro i docenti ed i ricercatori delle Università convenzionate che per specifico interesse alla collaborazione scientifica sulle tematiche inerenti le finalità del Centro, ne hanno promosso l'istituzione (v. allegato A).

La partecipazione alle attività del Centro può essere estesa, con il consenso delle strutture di appartenenza, ad altri componenti affe-

A.U.

renti alle Università convenzionate o ad altre Università da convenzionarsi, previa approvazione da parte del Consiglio di gestione.

Al personale che svolge attività di ricerca presso il Centro potrà inoltre provvedersi, su proposta del Consiglio di Gestione, mediante:

- a) assegnazioni di personale docente delle Università convenzionate, secondo le modalità previste dall'art. 91, 3° comma, del D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, in ogni caso col consenso degli interessati;
- b) utilizzazione del personale docente delle Università italiane che richieda di svolgersi un periodo di congedo per esclusiva attività di ricerca scientifica ai sensi del I comma dell'art. 17 del D.P.R. 382 dell'11/7/1980;
- c) utilizzazione temporanea di professori di Università straniere in base all'art. 97 del R.D. 21/8/1933 n. 1592;
- d) utilizzazione di ricercatori assegnati o distaccati delle Università convenzionate o i borsisti e ricercatori del C.N.R. o di studiosi assegnatari di borse di studio offerte da altri Enti italiani o stranieri che intendono svolgere un periodo di ricerca presso il Centro;
- e) utilizzazione di dottorandi che stiano svolgendo un corso di dottorato con sede amministrativa presso una delle Università convenzionate.

ART. 10.= Collaborazione con altri organismi

Per lo svolgimento dei suoi compiti il Centro può stabilire, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri

Anc

organismi pubblici o privati che abbiano per fine o comunque svolgano attività di ricerca.

ART. 11.= Finanziamenti e amministrazione

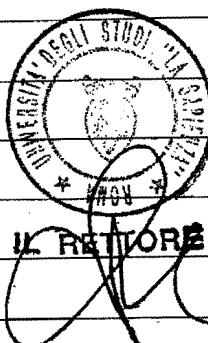
Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti:

- a) dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata a progetti di interesse nazionale e di rilevante interesse scientifico;
- b) dal C.N.R. per ricerche finalizzate, per programmi speciali, per ricerche ordinarie e per specifiche iniziative;
- c) da eventuali contributi ordinari e straordinari delle Università convenzionate;
- d) da altri Enti o Fondazioni di tipo pubblico e privato;
- e) da contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi (detta possibilità è esclusa per l'Università di Milano);
- f) da contributi versati per partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento promosse e gestite dal Centro;
- g) da proventi di attività editoriale.

tit
I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

Per le modalità di gestione amministrativa e contabile e per le attribuzioni degli organi in materia, si applicano le norme di cui al Tit. V del D.P.R. 4/3/1982 n. 371 secondo il regolamento adottato dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, tenendo conto

Anc



IL RETTORE

Pro-Rettore
(Prof. Giacomo Zampetti)

Milay



che il Centro opera amministrativamente presso il Dipartimento indicato nell'art. 3.

I beni infruttiferi acquisiti con fondi assegnati al Centro, qualora vengano dati in consegna ad altre Università consorziate sono inventariati presso l'Istituto o il Dipartimento delle Università aderenti ove sono utilizzati, in apposito registro intestato al "Centro interuniversitario 'Sistemi e tecnologie per le strutture sanitarie'".

Il Direttore del Dipartimento presso il quale opera il Centro è consegnatario responsabile di tali beni.

In caso di cessazione del Centro i beni rimangono in dotazione alle Università che li hanno inventariati.

Gli eventuali contratti e convenzioni per il reperimento dei fondi di cui sopra sono stipulati dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, secondo la vigente normativa.

ART. 12.= Durata e recesso

La convenzione costitutiva del Centro è stipulata inizialmente per una durata di 6 anni. E' ammesso il recesso di ciascuna Università convenzionata previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza.

ART. 13.= Adesioni ulteriori

Possono aderire alla convenzione istitutiva del Centro le Università italiane che ne facciano motivata richiesta, previo parere favorevole del Consiglio di Gestione del Centro, mediante la stipula di appositi atti aggiuntivi.

ART. 14.= Norme transitorie

Al 41

In attesa della costituzione del Consiglio di Gestione e della nomina del Direttore, opererà un Comitato promotore costituito dai docenti:

- Prof. Romano Del Nord
- Prof. Roberto Palumbo
- Prof. Paolo Felli
- Prof. Ferdinando Terranova.

Il Comitato promotore sarà presieduto dal Prof. Del Nord.

---oo---

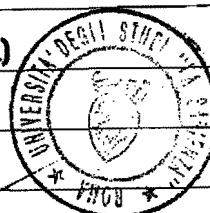
p. l'UNIVERSITA' DI FIRENZE

(Prof. Giancarlo Zampi)

Muzza

p. l'UNIVERSITA' DI ROMA (La Sapienza)

(Prof. Giorgio TECCE)



p. l'UNIVERSITA' DI MILANO



IL DIRETTORE
(Paolo Maniogazza)

Maniogazza

4 MAG. 1992

Wk

Felli

ALLEGATO "A"

ELENCO DEI DOCENTI PROPONENTI ED AFFERENTI AL CENTRO

Romano DEL NORD, ordinario di "Tecnologia dell'architettura" presso l'Università di Firenze

Paolo FELLI, ordinario di "Sperimentazione di sistemi e componenti" presso l'Università di Firenze

Antonio ANDREUCCI, ordinario di "Tecnologia dell'architettura" presso l'Università di Firenze

Vincenzo BENTIVEGNA, associato di "Estimo ed esercitazione professionale" presso l'Università di Firenze

Maria Chiara TORRICELLI, ricercatrice presso l'Università di Firenze

Roberto PALUMBO, ordinario di "Tecnologia dell'architettura" presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Vincenzo BACIGALUPI, ordinario di "Tecnologia dell'architettura" presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Ferdinando TERRANOVA, associato di "Igiene ambientale" presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Vincenzo DONINI, associato di "Materiali da costruzione" presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Cristina BENEDETTI, ricercatrice presso l'Università di Roma "La Sapienza"

Giacomo ELIAS, ordinario di "Fisica tecnica" presso l'Università di Milano

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

